

Trasversalità 2024

FESTIVAL MUSICALE

1

26 ottobre **RIFLESSI MUSICALI TRA '700 e '900**
DUO TRAVERSIERE e CLAVICEMBALO

STEFANO BET - traversiere **MARA FANELLI**- clavicembalo
Musiche di Charpentier, Telemann, DeAndrè, Berg, Bach,
Haydn, Vivaldi, Locatelli, Stravinsky
ORE 21:00 SALONE DELLA PROVINCIA



2

9 novembre **150° ARNOLD SCHOENBERG**
DUO VOCE e PIANOFORTE

MONICA BENVENUTI - voce
GIUSEPPE BRUNO- pianoforte
Musiche di Arnold Schönberg
ORE 21:00 AUDITORIUM LICEOMUSICALE CARDARELLI



3

16 novembre **ACUSMATICA '900**
in collaborazione TEMPO REALE

GIOVANNI MAGAGLIO regia del suono
Musiche di Parmegiani, Gorne, Smalley, Lotis, Clemente
ORE 21:00 AUDITORIUM CONSERVATORIO G.PUCCINI



4

23 novembre **MONOGRAFICA LUCA LOMBARDI**
ALESSANDRA AMMARA pianoforte

ARCADIO BARACCHI flauto
Musiche di Luca Lombardi
ORE 21:00 AUDITORIUM CONSERVATORIO G.PUCCINI



5

6 dicembre **FLAUTO E CHITARRA nel '900 ITALIANO**
DUO CHITARRA e FLAUTO

L. VANNUCCI chitarra, **A. BARACCHI** flauto
Musiche di Solbiati, Bettinelli, Panni, Corghi, Malipiero,
Cardini, Panfilì, Togni
ORE 21:00 SALONE DELLA PROVINCIA



CONSERVATORIO DI MUSICA
"G. PUCCINI"
LA SPEZIA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica



"Dico che l'effetto della musica spetta principalmente al suono. Voglio intender questo. Il suono (o canto) senz'armonia e melodia non ha forza bastante né durevole anzi non altro che momentanea sull'animo umano. Ma viceversa l'armonia o melodia senza il suono o canto, e senza quel tal suono che possa esser musicale, non fa nessun effetto. La musica dunque consta inseparabilmente di suoni e di armonia, e l'uno senza l'altro non è musica. Il suono in tanto è musicale in quanto armonico, l'armonia, in quanto applicata al suono. Sin qui le partite sarebbero uguali. Ma io attribuisco l'effetto principale al suono perchè è propriamente quella sensazione a cui la natura ha dato quella miracolosa forza sull'animo umano"

Zibaldone, 17 ottobre 1821

G. Leopardi

PROGRAMMA 26 OTTOBRE 2024

STEFANO BET - flauto traversiere e flauto dolce

MARA FANELLI - clavicembalo

MARC ANTOINE CHARPENTIER

dal Te Deum in re maggiore H 146 (Paris 1692) - *Prélude*

Radio TV Eurovision UER (Svizzera 1954)

HENRY PURCELL

da The King Arthur (London 1691) - *What power art thou?*

Stanley Kubrick *Barry Lyndon (USA, UK 1975)*

JOHANN SEBASTIAN BACH

INVENTIO V

Preludio e Corale (2024)

GEORG PHILIPP TELEMANN

Concerto per tromba, archi e cembalo TWV 51:D7 - *Adagio*

Fabrizio De Andrè *La canzone dell'amore perduto (Milano 1966)*

JOHANN SEBASTIAN BACH

dalla Cantata BWV 60 (Leipzig 1723) - Corale *Es ist genug*

Alban Berg *Concerto violino (Wien 1935)*

GERORG FRIEDRICH HANDEL

dalla Suite per cembalo in re minore HWV 437 - *Sarabanda*

Stanley Kubrick *Barry Lyndon (USA, UK 1975)*

JOHANN SEBASTIAN BACH

dalla Suite per liuto in mi minore BWV 996 - *Bourée*

Jethro Tull *Stand up* (London 1969)

JOSEF HAYDN

Trio for Flute, Violin & Cello Hob XI 82 (Wien, 1803)

Ennio Morricone *Once upon the time in America*, Sergio Leone, Italia-USA 1984)

ANTONIO VIVALDI

dal Concerto per flautino e archi in la minore C Major RV 443

Adagio

François Truffaut *L'Enfant sauvage* (France 1970)

JOHANN SEBASTIAN BACH

dalla Matthäus Passion BWV 244 (Leipzig 1727) - *Erbarme dich*

Pier Paolo Pasolini *Il Vangelo secondo Matteo* (France 1964)

JOHANN SEBASTIAN BACH

dalla Sonata al cembalo obbligato e flauto traverso composta da

Giov:Seb:Bach si minore BWV 1030 (Leipzig 1735)

Andante

PIETRO ANTONIO LOCATELLI

dalla Sonata per traversiere e basso Op2/5 (Amsterdam 1732)

Adagio / Allegro

IGOR STRAVINSKY

Pulcinella su tema Pergolesi (Paris 1919)

(Domenico Gallo, Venezia metà 700 ca.)

SALONE DELLA PROVINCIA ORE 21:00

STEFANO BET, originario del Friuli Venezia Giulia, è uno dei flautisti italiani più innovativi della sua generazione. Suonatore di flauto traverso barocco, classico, rinascimentale e flauto dolce, si è perfezionato con i migliori specialisti del settore, tra gli altri i fratelli Kujiken e Harnoncourt, a Padova, Roma, Antwerpen, Basel, Salzburg. In linea con la tradizione di musicisti che dal Friuli si spostarono a Venezia tra Rinascimento e Barocco, Stefano debutta nel 1983 al Festival Vivaldi Venezia partecipando poi come solista, camerista e in orchestra a molti festivals e rassegne internazionali come l'Accademia di Santa Cecilia Roma, Accademia Chigiana di Siena, Festival del Lingotto a Torino, Teatro alla Scala Milano, Teatro RTSI Lugano, Teatro La Fenice Venezia, Bologna Festival, Mozarteum Salzburg, Musikverein Wien, Théâtre des Champs-Élysées Paris, Royal Opera of Versailles, Concertgebouw Amsterdam, Barcelona Palau de la Música, Música, Musikfestspiele Potsdam, poi Europa, America e Asia. Ha collaborato con Diego Fasolis & I Barocchisti & Coro della Radio Svizzera, I Sonatori della Giocosa Marca, Alain Curtis, Cecilia Bartoli, Accademia Strumentale Italiana, Gustav Leonhardt, Orchestra del Teatro alla Scala, Accademia Bizantina, Dario Luisi & Susanne Scholz & Cappella Musicae Graz, Streicherakademie Bozen, Concerto Palatino, Max Emanuel Cencic, Collegium Cartusianum Köln, Philippe Jaroussky, Giuliano Carmignola, Andrea Marcon, Concerto Armonico Budapest, Sergio Azzolini e molti altri. Esperto conoscitore del repertorio cameristico e orchestrale antico (da Monteverdi a Mozart), anche il solo recital "Del sonar con ogni sorte de flauti" ha avuto un buon successo di pubblico e critica. Stefano ha effettuato registrazioni radiofoniche e televisive per varie emittenti nazionali, Cd e Video per Tactus, Stradivarius, Amadeus, Centaur, Cpo, Arts, Chandos, Emi, Decca, Virgin, Erato, Sony, ottenendo anche riconoscimenti dalla critica specializzata. Appassionato insegnante, attivo nella ricerca musicologica, organologica e nella liuteria, ha tenuto corsi e masterclass in Italia e all'estero per musicisti provenienti da molte nazioni del mondo.

MARA FANELLI, Nata a Roma, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 5 anni con Pilar Gonzáles, proseguendo al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida di Clara Saldicco, con la quale si è diplomata con il massimo dei voti.

Presso lo stesso Conservatorio ha frequentato la classe di clavicembalo sotto la guida di Anna Maria Pernafelli conseguendo il diploma, sempre con il massimo dei voti. Si è quindi perfezionata nella prassi esecutiva barocca frequentando i corsi di B. Sachs (Scuola di musica di Fiesole) e T. Koopman (Accademia Bartolomeo Cristofori di Firenze).

Fin da giovanissima ha intrapreso attività concertistica con il pianoforte suonando per importanti sale ed associazioni musicali italiane e straniere.

È clavicembalista stabile dell'Orchestra da Camera Fiorentina con la quale ha all'attivo numerosi concerti tenuti sia in Italia che all'estero nelle varie tournée – Germania (Heidelberg) Malta, Messico (Festival internazionale di Morelia, Città del Messico) Polonia (Festival internazionale di Cracovia)

PROGRAMMA 9 NOVEMBRE 2024

MONICA BENVENUTI - voce

GIUSEPPE BRUNO - pianoforte

ARNOLD SCHÖNBERG (1874 – 1951)

Dai *Brettl Lieder* (1901)

Galathea

Mahnung (Gustav Hochsteller)

Dai *Lieder op. 2* (1899-1900)

N° 1 Erwartung (Richard Dehmel)

N° 3 Erhebung (Richard Dehmel)

Sechs kleine Klavierstücke op.19

Da *Das Buch der hängenden Gärten* (1908-09) (Stefan George)

N° 1 Unterm Schutz von dichten Blättergründen

N° 2 Hain in diesen Paradiesen

N° 4 Da meine Lippen reglos sind und brennen

N° 5 Saget mir, auf welchem Pfade

N° 9 Streng ist uns das Glü und spröde

N°10 Das Schöne Beet betracht ich mir im Harren

Giuseppe Bruno: Variazioni su un Lied di Arnold Schönberg

Arnold Schönberg da *Gurrelieder* (1911)

Lied der Tove – Nun sag ich dir zum ersten Mal (Jens Peter Jacobsen)

AUDITORIUM LICEO MUSICALE CARDARELLI ORE 21:00

MONICA BENVENUTI, nata a Firenze, laureata in Lettere e Filosofia, ha iniziato la sua carriera

nel 1993 con ruoli da protagonista nelle opere *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi e *Zanetto* di Mascagni, esibendosi in teatri come il Teatro Verdi di Pisa e il Festival Pucciniano di Torre del Lago.

Nel corso della sua carriera, ha interpretato ruoli principali in opere di compositori classici come Monteverdi, Haendel, Salieri e Spontini, e ha ampliato il suo repertorio al di là dell'opera lirica, esibendosi anche in musica da camera e sinfonica, con autori come Rossini, Beethoven e Mahler.

Un aspetto distintivo della sua carriera è l'interesse per la musica del Novecento e contemporanea, che l'ha portata a esplorare le potenzialità della voce in connessione con sperimentazioni elettroniche e linguaggi musicali innovativi. Ha lavorato con compositori di spicco come Luciano Berio, Luigi nono, Sylvano Bussotti e Steve Reich, spesso eseguendo in prima assoluta opere a lei dedicate. Si è esibita in numerosi paesi, tra cui Germania, Francia, Giappone, Brasile e Stati Uniti, partecipando a importanti produzioni internazionali.

Ha collaborato frequentemente con Sylvano Bussotti, interpretando opere come *Passion selon Sade* al Teatro de la Zarzuela di Madrid e *Pianobar pour Sade* a Berna. La sua collaborazione con Bussotti include anche *Silvano-Sylvano* all'Accademia di Santa Cecilia a Roma, oltre a numerose altre esecuzioni delle sue opere. Al Maggio Musicale Fiorentino, ha preso parte a diverse produzioni, tra cui *Il Volo di Notte* di dallapiccola e omaggi a John Cage e Luciano Berio.

Oltre alla sua carriera musicale, ha debuttato come attrice nel 2006 con il monologo *Non io* di Beckett, all'interno di un trittico diretto da Giancarlo Cauteruccio, premiato come miglior spettacolo d'innovazione. Ha collaborato più volte con Cauteruccio in opere come *Opus Florentinum* di Mario Luzi e il diluvio basato sugli scritti di Leonardo da Vinci. È stata anche protagonista di opere di teatro-musica, tra cui *La voix humaine* di Poulenc e *Mahagonny Songspiel* di Weill.

Nel campo della musica contemporanea, ha collaborato con il gruppo Voxnova Italia, eseguendo opere di Stockhausen, Gene Coleman e David Lang, esibendosi in prestigiosi festival come il Roma Europa Festival e la Ruhr Triennale. Le sue incisioni discografiche includono collaborazioni con etichette come Arts, Materiali Sonori, Nuova Era e Sam Classical. La sua carriera si distingue per la continua esplorazione di nuovi linguaggi musicali e teatrali, con una particolare attenzione al repertorio contemporaneo e sperimentale.

BRUNO GIUSEPPE, si è diplomato a pieni voti in Pianoforte, Composizione e Direzione d'orchestra. Ha tenuto il suo primo recital all'età di 17 anni, cui è seguita un'interrotta attività solistica e cameristica in tre continenti. In possesso di un ricco repertorio di composizioni per pianoforte e orchestra, ha suonato con importanti complessi in Italia, USA, Ucraina, Polonia, Bosnia Erzegovina, Romania e Germania.

Ha preso parte al Festival dei Due Mondi di Spoleto e al Festival di Charleston (USA). È stato premiato al Concorso Internazionale di Pianoforte "Roma 1991", ed al Concorso "Viotti" di Vercelli con il violinista Alberto Bogni.

Ha registrato per Sheva, Nuova Fonit Cetra, Ars Publica, Diapason, Tactus, Ars Musici, SAM; ha inoltre effettuato registrazioni radiofoniche e televisive per numerosi Enti europei. Ha collaborato con numerosissimi direttori, strumentisti e cantanti, con l'attrice Milena Vukotić e con l'ottetto Filarmonico di Berlino; in duo pianistico con Paolo Valcepina ha tenuto tournées in Cina. Attivo anche come direttore d'orchestra, è altresì autore di musiche di scena e dell'opera da camera "Tu saresti il Dottor Faust?". Universal Edition di Vienna ha pubblicato la sua trascrizione di "Purgatorio" dalla X Sinfonia di Mahler. Insegna al Conservatorio della Spezia, di cui è stato direttore dal 2008 al 2014, ed è Gastprofessor presso la Rubinstein Akademie di Düsseldorf.

PROGRAMMA 16 NOVEMBRE 2024

GIOVANNI MAGAGLIO - regia del suono

BERNARD PARMEGIANI

Accidents/Harmoniques

ANNETTE VANDE GORNE

Haikus 2 Printemps 1: Jeux D'Oiseaux

DENIS SMALLEY

Pentes

THEODOROS LOTIS

Istant of Crystall Glass

MANFREDI CLEMENTE

Hajime Yori Kotoba Shirazariki

AUDITORIUM CONSERVATORIO G. PUCCINI ORE 21:00

GIOVANNI MAGAGLIO, Sound designer e musicista palermitano con base a Firenze, trova nel connubio tra il suono acustico e l'elaborazione elettronica uno dei suoi principali interessi artistici. Lavora con il suono in ambiti musicali, audiovisivi, teatrali e installativi. Negli ultimi anni collabora con il centro di ricerca musicale Tempo Reale, è uno dei fondatori della compagnia teatrale "Frazioni Residue". Insegna Elettroacustica e elaborazione video nei conservatori e nelle scuole.

TEMPO REALE

Centro di ricerca produzione e didattica musicale

www.temporeale.it

Fondato da Luciano Berio nel 1987 Tempo Reale è oggi uno dei principali punti di riferimento per la ricerca, la produzione e la formazione nel campo delle nuove tecnologie musicali. Dalla sua costituzione il Centro è stato impegnato nella realizzazione delle opere di Berio, opere che lo hanno portato a lavorare nei più prestigiosi contesti concertistici di tutto il mondo. Lo sviluppo di criteri di qualità e creatività derivati da queste esperienze si è riverberato nel lavoro condotto continuamente tanto con compositori e artisti affermati quanto con giovani musicisti emergenti. I temi principali della ricerca riflettono un'idea di poliedricità che da sempre caratterizza le scelte e le iniziative di Tempo Reale: l'ideazione di eventi musicali di grande spessore, lo studio sull'elaborazione del suono dal vivo, le esperienze di interazione tra suono e spazio, la sinergia tra creatività, competenza scientifica, rigore esecutivo e didattico.

Nel 2008 è stato fondato il Tempo Reale Festival, una regolare iniziativa di concerti, performance e spettacoli dedicati alla musica di ricerca. Dal 2013 Tempo Reale è Ente di Rilevanza per lo Spettacolo dal Vivo della Regione Toscana; dal 2018 è membro italiano della International Confederation of Electroacoustic Music.

PROGRAMMA 23 NOVEMBRE 2024

Alessandra Ammara - pianoforte

Arcadio Baracchi - flauto

LUCA LOMBARDI

Flatus per 4 flauti (1 esecutore) (1997-99)

Tre piccoli pezzi (1965) per flauto

Nel vento, con Ariel (2004) per flauto

Johann Sebastian Bach / Luca Lombardi

O Haupt voll Blut und Wunden (2010) trascrizione per flauto

Quattro piccoli pezzi per flauto

Predah (2024) trascrizione per flauto

Echo de Syrinx per flauto

Dalle Sei bagattelle, **bagatella n.2** per flauto

Schattenspiel (1984) per flauto basso

* * * * *

8 SALUTI per pianoforte

Saluto a Piero Farulli

Commiato dall'anno vecchio - Saluto dell'anno nuovo

Saluto a Wolfgang Rihm (*in occasione del suo 50° compleanno*)

Saluto a Luciano Berio (*in occasione del suo 77° compleanno*)

Saluto a Christian e Ulla (*in occasione del loro matrimonio*)

Saluto ad Alvin (*in occasione del suo matrimonio con Susan*)

Saluto a Miriam (*in occasione del suo matrimonio con me stesso medesimo*)

Saluto a Jürgen Thym (*in occasione del suo 60° compleanno*)

MENDELSSOHN IM JÜDISCHEN MUSEUM BERLIN per pianoforte

AUDITORIUM CONSERVATORIO G. PUCCINI ORE 21:00

ALESSANDRA AMMARA ha intrapreso la carriera concertistica grazie ai premi conseguiti in alcuni importanti concorsi internazionali ("G. B. Viotti" di Vercelli, "J. Iturbi" di Valencia, "Casagrande" di Terni, "M. Callas" di Atene, "E. Honens" di Calgary). Ha suonato nelle principali sale europee: Musikverein di Vienna, Festspielhaus di Salisburgo, Philharmonie di Berlino, Sejong Arts Center di Seoul, Concertgebouw di Amsterdam, e in Cina, Hong Kong, Stati Uniti, Canada, Sud Africa, Brasile, sia come solista che con orchestra (Wiener Symphoniker, Berliner Symphoniker, Orchestra Sinfonica della Rai, Pomeriggi Musicali, Calgary Philharmonic, Cape Town Philharmonic), con direttori quali Fabio Luisi, Georg Pehkivianian, Roberto Minczuk, Bernard Labadie, Lior Shambadal.

Ha collaborato con interpreti come Rocco Filippini, Jing Zhao, Alban Gerhardt, Yulia Berinskaya, il Quartetto Takacs, il Quartetto Sine Nomine. Dal 1999 suona regolarmente in duo pianistico con il marito Roberto Prosseda, con il quale ha inciso l'integrale per pianoforte a quattro mani di Mendelssohn e i due Concerti per due pianoforti e orchestra di Mendelssohn (con la Residentie Orkest de L'Aja diretta da Jan Willem de Vriend) per l'etichetta Decca. Per l'etichetta tedesca Arts ha realizzato vari CD, dedicati a Chopin (4 Ballate), Schumann (Carnaval, Davidsbündlertänze, Album per la Gioventù), Scelsi (Preludi), Ravel (Miroirs, Gaspard de la Nuit), tutti premiati come "Best of the Month" da varie riviste specializzate inglesi e americane.

La Brilliant Classics ha recentemente pubblicato il suo CD dedicato alla musica pianistica di Roffredo Caetani, in prima incisione mondiale, e i primi due CD dell'integrale pianistica di Debussy. Il suo repertorio comprende tutti gli Studi, le Polacche, le Ballate, le Mazurke e i Preludi di Chopin, molti programmi monografici dedicati a Schumann, Scriabin, Fauré, Debussy, Ravel, Busoni. Si è recentemente dedicata alla riscoperta di autori come Roslavetz, Mjaskovsky e Giacinto Scelsi.

Appassionata interprete della musica pianistica di Luca Lombardi, ha inciso i suoi "8 Saluti" per Continuo Records.

ARCADIO BARACCHI Diplomato a 17 anni presso il Conservatorio L. Cherubini di Firenze si è esibito per la prima volta in concerto a 12 anni. Per il suo perfezionamento ha seguito le lezioni in Italia e all'estero di flautisti come Angelo Persichilli, Glauco Cambursano, Massimo Mercelli, Maxence Larrieu, Stefano Bet, Michele Marasco, Nikolaus Delius, Reen De Reed, Robert Dick, Severino Gazzelloni, Thies Roorda, conseguendo il diploma dell'Accademia Internazionale Incontri col Maestro di Imola, il diploma Triennale con Michele Marasco A.M.F., Diploma Musica Contemporanea Scuola di Musica di Fiesole e l'Advanced Certificate della Royal Academy of Music di Londra. Vincitore in concorsi nazionali e internazionali fra i quali il Rovere D'oro, Internazionale Tortona, Internazionale Pietra Ligure ect. Collabora con M. Damerini, Giuseppe Bruno, Vittorio Ceccanti, Jonathan Faralli, Guido Corti, Ivano Battiston, Hidehiko Hinojara, Alberto Bologni, Michel Lomuto, Riccardo Crocilla ect. In queste vesti è stato protagonista di appuntamenti delle stagioni del San Carlo di Napoli, del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro Grande di Brescia, della Biennale di Venezia, dell'Unione Musicale di Torino, dell'Accademia Chigiana di Siena, della Radio Svizzera, degli Amici della Musica di Firenze, del Teatro Comunale di Bologna, dell'Istituto di Cultura Italo-Giapponese a Colonia, della Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo e della Leopold Saal di Salisburgo. Ha suonato con la Camerata Strumentale Città di Prato, Orchestra regionale Toscana, Orchestra teatro Lirico dell'Umbria, Sinfonica Umbra, Orchestra di Padova e del Veneto sotto la direzione di Marco Angius, Piero Bellugi, Lorenzo Parigi, Steven Mercurio, Massimiliano Caldi, Tan Dun, Vittorio Parisi, Carlo Palleschi, Valentina Peleggi, Tito Ceccherini ect. Ha inciso per etichette BMG, Sinfonica Carish, Materiali Sonori, EMA Records, NAXOS, ARTS, Curci, Poligram, Tactus, Stradivarius. Collabora con numerosi compositori eseguendo prime assolute anche a lui dedicate, fra cui si ricordano: H. Genzmer, S. Belimov, J. Feld, E. Morricone, M. Davies, F. Vacchi, G. Gaslini, L. Lombardi, A. Guarnieri, J. Palmer, A. Guarnieri, G. Del Vescovo, H.J. Gerung, G. Castagnoli, H. Hinojara, D. Lombardi, R. Mirigliano, Luca Lombardi, Tesesi, M. Panni, M. Cardì, G. Cardini, A. Russo, F. Festa, A. Portera, F. Giomi, N. Sani, J. Palmer, V. Sannicandro. Di prossima uscita due dischi: per EMA Records con Musiche di Boulez, Dutilleux, Debussy, Bozza, Ph. Hersant con il pianista G. Bruno; Per EMA RECORDS sonate di J. S. Bach per flauto con il fisarmonicista Ivano Battiston. **Todd Gorman - American Record Guide**, luglio 2023: Arcadio Baracchi suona un flauto moderno dal tono vibrante e dallo stile sonoro e lirico dal basso all'alto della sua gamma. ...Al pianoforte Loris Di Leo suona come un'arpa...La loro coordinazione è superba e la loro esplorazione delle convenzioni dei decenni centrali del XIX secolo è appropriata, elegante e molto divertente. © 2023

PROGRAMMA 6 DICEMBRE 2023

Lapo Vannucci - chitarra

Arcadio Baracchi - flauto

MARCELLO PANNI

Zodiac (2020) per flauto e chitarra

AZIO CORGHI

Chiardiluna per flauto e chitarra (1987)

BRUNO BETTINELLI

Musica a due (1982) per flauto e chitarra

RICCARDO MALIPIERO

Liebesspiel (1982) per flauto e chitarra

SIMONE CARDINI

Tra Contorni Incostanti (2020) per flauto e chitarra

ALESSANDRO SOLBIATI

Chanson D'Aube (1995) Trascrizione per flauto e chitarra di "Dawn"

RICCARDO PANFILI

Porto Insepolto (2021) per flauto e chitarra su una poesia di G. Castellaneta

GIORGIO GASLINI

Moto Velocetto Perpetuo (2006) per flauto e chitarra

CAMILLO TOGNI

Cinque Pezzi (1975/76) per flauto e chitarra

SALONE DELLA PROVINCIA ORE 21:00

LAPPO VANNUCCI, nato a Firenze nel 1988, inizia gli studi con Riccardo Bini per poi proseguirli al Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze dove si diploma con il massimo dei voti e la lode con Alfonso Borghese. Con quest’ultimo frequenta il biennio di alto perfezionamento della Scuola di Musica di Fiesole e contemporaneamente segue masterclass di Arturo Tallini, Alvaro Company, Francesco Romano, Frédéric Zigante e Stefano Viola. Ha ottenuto il diploma accademico di II livello sempre col massimo dei voti e la lode e successivamente si è specializzato con Alberto Ponce e Tania Chagnot presso l’Ecole Normale de Musique de Paris “Alfred Cortot” dove ha ottenuto il Diplôme Supérieur d’exécution e il prestigioso Diplôme Supérieur de Concertiste.

Vince numerosi concorsi nazionali e internazionali (Liburni Civitas, Città di Piove di Sacco (PD), Città di Massa, Città di San Sperate (CA), Città di Asti, Mendelssohn Cup di Taurisano (LE), Riviera Etrusca, Città di Grosseto, Riviera della Versilia, Concorso chitarristico “Davide Lufrano Chaves”) sia da solista che in diverse formazioni da camera.

È docente presso il Conservatorio “Puccini” di La Spezia e direttore artistico del Concorso Chitarristico “Giulio Rospigliosi”.

Svolge un’intensa attività concertistica presso prestigiose istituzioni e festival musicali in Italia e all’estero (a Malta per il Victoria International Arts Festival, in Giappone per un tour di sedici concerti, in Germania per l’Havelländische Musikfestspiele di Berlino, per il Neckar Musikfestival di Weinsberg (Stoccarda) e per la rassegna Meisterkonzerte di Fürstentzell (Baviera), in Spagna per la celebre Fundación Andrés Segovia di Linares e per il Festival Internacional de Música S’Agaró, in Francia presso la Salle Cortot di Parigi e in diverse città della Romania: Bucarest, Onesti, Bacau, Ramnicu Valcea).

Ha eseguito in prima assoluta opere di Luigi Giachino, Francesco De Santis, Ian C. Scott, Matteo Pittino, Albino Taggeo, Giuseppe Crapisi, Teresa Procaccini e il concerto per chitarra, pianoforte e orchestra d’archi del compositore Francesco Di Fiore.

Insieme al pianista Luca Torrigiani ha inciso per l’etichetta discografica Velut Luna il disco “Italian Music for Guitar and Piano”, contenente quattro prime registrazioni assolute.

Suona una chitarra costruita per lui dal liutaio giapponese Masaki Sakurai.

ARCADIO BARACCHI, diplomato a 17 anni a Firenze, si è perfezionato in Italia e all’estero (Royal Academy of Music di Londra). Fin da giovane si esibisce per i principali enti musicali in Italia, Francia, Inghilterra, Giappone, Germania, Spagna, Azerbaijan, India, collaborando con noti musicisti e incidendo numerosi cd. Da solista ha recentemente eseguito il concerto per Flauto di G. Petrassi con l’Orchestra Sinfonica Siciliana. Vanta collaborazioni e prime mondiali di H. Genzmer, J. Feld, E. Morricone, M. Davies, F. Vacchi, L. Lombardi, H.J. Gerung, M. Panni, N. Sani.

